

L'ALLARME ADICONSUM Raggiri fino a 24mila euro

Anziani, attenzione ai truffatori con il depliant che diventa contratto

Non accenna a diminuire il fenomeno delle truffe agli anziani nella nostra provincia. Gli autori si ingegnano con modalità sempre nuove. L'ultima in ordine di tempo è stata segnalata da Adiconsum Bergamo – e che fa seguito a denunce presentate alle forze dell'ordine – e prevede un contatto telefonico alla vittima con tanto di finto sondaggio e conseguente annuncio della vincita di un regalo o il rilascio di un voucher. A questo fa seguito la visita a casa con la presentazione di un catalogo e con la classica merce da porta a porta: vendita di materassi, cuscini, pentole e buoni viaggio per sostenere il turismo. Infine viene chiesto alle vittime di firmare un pezzo di carta presentato come «commissione» che dareb-



be diritto a una serie di sconti, oppure come un depliant informativo. Il modulo firmato è in realtà un contratto che impegna a tutti gli effetti la vittima ad acquisti per diverse migliaia di euro. Anche fino a 24.000 in tre anni. «Siamo di fronte a una nuova ondata di raggiri che coinvol-

ge soprattutto persone anziane, il che rende particolarmente odiosa questa strategia di vendita truffaldina – evidenzia Mina Busi, presidente di Adiconsum Bergamo. Questi venditori porta a porta hanno ripreso l'attività a pieno ritmo dopo due anni di difficoltà a causa del Covid. In que-

sto periodo stanno operando nella zona della Bassa, fra Levate e Dalmine. Uno degli ultimi casi registrato ai nostri sportelli riguarda una società che appunto fornisce un dépliant per la promozione di viaggi, finalizzato secondo quanto dichiarato dal venditore per invogliare il malcapitato al rilancio del turismo. Viene detto che è semplicemente un voucher senza alcun impegno: naturalmente le condizioni sono ben nascoste, in quanto la parte contrattuale della commissione sottoscritta resta incollata sulla cartelletta. Di

fatto il malcapitato si è ritrovato un contratto sottoscritto di acquisto viaggi soggiorno per 8.000 euro all'anno e per tre anni». I venditori sono persone giovani, gentili al primo appuntamento e arroganti nel secondo, quello decisivo. Decisamente bravi nell'incantare le persone che molte volte li fanno entrare solo per cortesia. «Giocano anche sul fatto che, qualora la persona si renda conto di essere stata truffata, come purtroppo spesso accade, per vergogna non ne parlerà con i propri familiari – aggiunge Mina Busi –. Peraltro spesso stiamo parlando di persone attente a evitare raggiri vari, in particolare su cambio gestori utenze. Per questo invitiamo a non aprire mai la porta di casa agli sconosciuti. Una regio-

la, questa, da seguire sempre, anche perché la truffa del catalogo è diffusissima ma risolvibile, mentre in casa possono entrare anche malviventi che si fingono altro, come infermieri, operatori del gas e funzionari di banca che, con scuse varie, visitano le stanze, portando via soldi, ori e gioielli». «Chi ha subito il raggio del catalogo non deve scoraggiarsi – conclude Busi –: se ci si accorge entro 14 giorni dalla firma del contratto presentato come depliant, si può recedere senza costi, inviando una raccomandata con ricevuta di ritorno all'azienda in questione. Sempre meglio rivolgersi ad una associazione dei consumatori per contestare alla controparte l'assenza di volontà di contrarre da parte della vittima».

FONDO DI SOLIDARIETÀ Stanziati 42mila euro per interventi urgenti

Fondazione Cassa Rurale e Comune, la risposta concreta ai bisogni delle famiglie

Il fondo di solidarietà finanziato dalla Fondazione Cassa Rurale Treviglio e dal Comune ha aiutato, dal 2007, circa 900 famiglie con contributi per 254mila euro.

Numeri che hanno convinto della bontà del progetto gli enti coinvolti. E hanno dunque suggerito un rilancio, ora che i fondi sono esauriti. Il nuovo accordo prevede ulteriori stanziamenti per 42mila euro fino al 2024, metà erogati dal Comune e metà dalla Fondazione. «Nei primi 8 mesi del 2022 – spiega il presidente della Fondazione Cassa Rurale Treviglio, Franco Riz – sono stati erogati 51 contributi per

circa 15 mila euro. Non si tratta di una cifra enorme, ma la forza di questo provvedimento è la sua agilità. I contributi, infatti, possono essere erogati rapidamente dopo analisi delle richieste da parte degli assistenti sociali, che ringraziano per il prezioso lavoro svolto. I fondi sono stati utilizzati per emergenze non rinviabili quali, ad esempio, il pagamento delle bollette, degli affitti, di spese mediche, di viaggi urgenti».

La somma massima erogabile per ogni nucleo familiare era di 300 euro a persona, aumentata a 400 euro con la firma del nuovo accordo, aggiunge Riz, «in

Franco Riz

«Siamo felici di poter contribuire con cifre che magari sembrano piccole, ma hanno una grande importanza nel momento del bisogno»

ragione dell'aumento del costo della vita. Il Consiglio di amministrazione della fondazione – conclude Riz – ha scelto di contenere al momento gli stanziamenti per eventi culturali, concentrandosi invece sul-

l'aiuto alle famiglie, particolarmente colpite in questo periodo storico da difficoltà economiche dovute anche all'aumento dei costi dell'energia. Siamo felici di poter contribuire con cifre che magari sembrano piccole, ma hanno una grande importanza nel momento del bisogno».

Le erogazioni di fondi vengono gestite dai Servizi Sociali comunali, precisa la vicesindaco Pinuccia Prandina, «non a pioggia, ma dopo attenta valutazione dei singoli casi». I criteri da rispettare sono infatti lo stato di necessità della famiglia, l'urgenza del bisogno, l'impossibilità di accesso ad altri strumenti di



sostegno. «Questa iniziativa – conclude – è un ottimo esempio dell'efficienza della collaborazione tra ente pubblico e privato sociale». Alla firma erano presenti anche il sindaco Juri Imeri e Giovanni Grazioli, presidente della Banca di Credito Cooperativo che finanzia la Fondazione Cassa Rurale. Grazioli ha ribadito l'impegno della banca nel mettersi a disposizione del territorio, mentre Imeri

ha ricordato il valore delle diverse misure che vedono i Servizi Sociali come collettore delle fragilità della città.

Filippo Magni
Chi desiderasse contribuire all'iniziativa può effettuare un versamento sul conto corrente intestato a Fondazione Cassa Rurale di Treviglio, IBAN IT29D088995364000000552372

Sabato 17 settembre ha avuto luogo in Piazza del Santuario un evento che ormai è una tradizione importante per la Banca e per la città di Treviglio: il Concerto di Fine Estate, promosso dalla BCC Treviglio in collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale.

Questo appuntamento istituzionale, ormai saldo nella comunità trevigliese, è stato dedicato ai giovani soci, i rappresentanti della generazione Z, ovvero gli under 25 simbolo del futuro non solo della società ma anche della Banca e dei territori in cui opera.

Come ha affermato il Presidente Giovanni Grazioli «su ventunomila soci, più di duemila hanno meno di 32 anni» e questo dimostra «una Banca vitale che vuole stare in mezzo alla sua gente, alle comuni-

BCC CON IL CORPO MUSICALE

Emozioni e premiazioni al Concerto di Fine Estate

tà, per promuovere e condividere i valori di solidarietà e mutualità del credito cooperativo».

L'evento, animato dall'esibizione musicale del Corpo Musicale Città di Treviglio è stata infatti l'occasione per la premiazione di quattro giovani soci - Luca Coletta, Simone Gatti, Beatrice Angeloni e Gaia Maverò.

«Il Credito cooperativo crede nei giovani e valorizza la loro partecipazione attiva nel suo percorso di innovazione e, attraverso

un confronto costante, si impegna a collaborare con loro sostenendoli nella dif-



fusione e nella concretizzazione dei principi della cooperazione di credito.»

Con queste parole, estrapolate dall'articolo 12 della carta dei valori del credito, il Presidente Giovanni Grazioli si è rivolto ai ragazzi al momento della consegna della pergamena, dello stemma del credito cooperativo e un corso di guida sicura.

Dopo il riconoscimento è stata data nuovamente parola alla musica e sul palco il Corpo Musicale della Città di Treviglio diretto da M° Antonio Rosario Miraglia ha accompagnato due talentuosi cantanti: il soprano Filomena Musco ed il giovanissimo tenore Nicolas Resinelli, che si sono esibiti tra interminabili applausi da parte del pubblico sulle note di alcune famosissimi brani di L. Dalla, D. Modugno, L. Pavarotti e molti altri.

A fine serata, per un rin-

graziamento speciale, sono stati invitati sul palco il presidente del Corpo Musicale, Jack Rozzoni ed il maestro Antonio Miraglia che hanno dato un importante annuncio: l'8 dicembre riprenderà il tradizionale Concerto di Natale del Corpo Musicale Città di Treviglio.

Il presidente Grazioli, nel ringraziare tutti i presenti ha dato appuntamento alla Festa del Socio, sabato 24 settembre presso PalaGerundium a Casirate d'Adda per una ricca proposta di iniziative ed intrattenimento musicale al fine di offrire a tutti i soci presenti momenti di allegria e condivisione.

Immane sarà la tombolata dei colori durante la cena, presentata da Paolo Taddeo.

...